L'ORGANISMO di VIGILANZA

VERBALE

n. 25 del 18.10.2023

OGGETTO: CATALOGO SINTETICO DEI REATI-PRESUPPOSTO. - D.lgs. 231/2001, estensione dei reati PRESUPPOSTO, aggiornato al D.L. n. 105/2023 convertito in L. n. 137/2023.

L'anno 2023, alle ore 12.00 del giorno 18, del mese di ottobre lo scrivente Carlo Pirozzolo, nella qualità di OdV di Pescara Multiservice Srl (società 100% pubblica interamente di proprietà del Comune di Pescara) si è autoconvocato nella sede amministrativa della predetta Società, in Piazza D'Angelosante, n.5, I° piano c/o "Il Molino", per assumere il presente verbale, ad OGGETTO: CATALOGO SINTETICO DEI REATI-PRESUPPOSTO. - D.lgs. 231/2001, estensione dei reati PRESUPPOSTO, aggiornato al D.L. n. 105/2023 convertito in L. n. 137/2023.

I'OdV

INTRODUZIONE

In sede di conversione del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105 (v. legge 9 ottobre 2023, n. 137 in G.U. n. 236 del 9 ottobre 2023) in materia di processo civile, contrasto agli incendi boschivi, recupero delle tossicodipendenze, salute e cultura, personale della magistratura e pubblica amministrazione, è stato ulteriormente esteso il catalogo dei reati che costituiscono il PRESUPPOSTO della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, includendovi tre nuove figure delittuose.

In particolare, si fa riferimento **all'art**. **6ter**, **comma 2**, con cui si prevede un'estensione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti di cui **all'art**. **24 d.lgs**. **231/2001**.

Nel richiamato art. 24 alle figure delittuose già previste sono stati inseriti i delitti di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) e di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.).

Ad oggi, l'articolo 24, trova già applicazione nelle ipotesi di reati presupposto quali la malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.), indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.), frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.), truffa ai danni dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea (art. 640, secondo comma, numero 1), truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica ai danni dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea (art. 640-bis e 640-ter c.p.). La sanzione applicata all'ente è fino a 500 quote (da 200 a 600 quote se l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità o è derivato un danno di particolare gravità).

Allo scenario previgente e per effetto delle modifiche intervenute con il D.L: 105, l'Ente viene chiamato a rispondere per gli ulteriori reati di:

- i) turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), che sanziona la condotta di chi con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti;
- ii) turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.), che sanziona, salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione.

Per entrambi i reati si applica all'Ente la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote (ovvero da duecento a seicento quote, in caso di profitto di rilevante entità o di danno di particolare gravità), nonché le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, dell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; del divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Inoltre, ad opera dello stesso Decreto Legge 105/2023 come novellato in fase di conversione, con la modifica introdotta all'articolo 25 octies del D.lgs 231, l'Ente può essere chiamato a rispondere per il reato di Trasferimento fraudolento di valori" (art. 512 bis c.p.) che sanziona la condotta di chiunque (salvo che il fatto costituisca più grave reato) attribuisce fittiziamente ad altri la titolarità o disponibilità di denaro, beni o altre utilità al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando, ovvero di agevolare la commissione di uno dei delitti di ricettazione, riciclaggio o impiego di denaro, di beni o utilità di provenienza illecita.

Per la commissione di tale reato si applicano all'Ente la sanzione pecuniaria da 250 a 600 quote e tutte le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, D.Lgs. 231/2001 (interdizione dall'esercizio di attività; sospensione o revoca di autorizzazioni e licenze; divieto di contrattare con la pubblica amministrazione; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi).

TUTTO CIO' POSTO, con il presente verbale,

- SI RICHIAMA l'attenzione della governance di PESCARA MULTISERVICE Srl sulle riportate e aggiuntive fattispecie delittuose (art. 353 c.p. art. 353 bis c.p. art. 512 bis c.p.) che, ove intervenissero, rappresenterebbero il presupposto per la responsabilità amministrativa della stessa Società:
- i) turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), che sanziona la condotta di chi con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti;
- ii) turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.), che sanziona, salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con

doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione;

iii) trasferimento fraudolento di valori" (art. 512 bis c.p.) che sanziona la condotta di chiunque, salvo che il fatto costituisca più grave reato, attribuisce fittiziamente ad altri la titolarità o disponibilità di denaro, beni o altre utilità al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando, ovvero di agevolare la commissione di uno dei delitti di ricettazione, riciclaggio o impiego di denaro, di beni o utilità di provenienza illecita.

Non ultimo, al fine di prevenire possibili azioni/attività/comportamenti in ambito societario che potrebbero determinare il PRESUPPOSTO della responsabilità di PESCARA MULTISERVICE srl, ad integrazione del vigente MOG - MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE - si riporta in allegato, il CATALOGO SINTETICO DEI-REATI PRESUPPOSTO, aggiornato con le figure delittuose introdotte dal novello Decreto Legge 105/2023.

Il presente verbale con relativo ALLEGATO è da intendersi a integrazione del vigente MOG - MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE-, parte generale, da pubblicarsi nell'apposita sezione del sito istituzionale "SOCIETA' TRASPARENTE".

Pescara lì, 18.10.2023

L'OdV

Avv. Carlo Pirozzolo

ALLEGATO

CATALOGO SINTETICO

DEI REATI-PRESUPPOSTO E DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI DA CUI PUÒ DERIVARE LA RESPONSABILITÀ DIRETTA DELLE SOCIETÀ E DEGLI ENTI.

DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231 - AGGIORNATO AL D.L. N. 105/2023 CONVERTITO IN LEGGE N. 137 DEL 9 OTTOBRE 2023.

Articoli D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e categorie reati-presupposto	Reati presupposto
caregorie rearr presupposito	- Malversazione a danno dello Stato o di altro ente
	pubblico (art. 316-bis c.p.)
	- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
	(art. 316-ter c.p.)
	- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico
Articolo 24	(art. 640, 2° comma, n. 1 c.p.)
	- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni
(Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno	pubbliche (art. 640-bis c.p.)
dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea	- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente
o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode	pubblico (art. 640-ter c.p.)
informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e	- Frode nelle pubbliche forniture
·	- Frode ai danni del fondo europeo agricolo di garanzia
frode nelle pubbliche forniture)	e del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
	(art. 2 l. 898/1986)
	- turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)
	- turbata libertà del procedimento di scelta del
	contraente (art. 353 bis c.p.)
	- Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	- Documenti informatici (Falsità in un documento
	informatico pubblico o privato avente efficacia
	probatoria) (art. 491-bis c.p.)
	- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico
	(art. 615-ter c.p.)
	- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a
	sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
Articolo 24-bis	- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o
	programmi informatici diretti a danneggiare o
(Delitti informatici e trattamento illecito di dati)	interrompere un sistema informatico o telematico
In relazione alla Legge 18 marzo 2008 n. 48	(art. 615-quinquies c.p.)
	- Intercettazione, impedimento o interruzione
	illecita di comunicazioni informatiche o
	telematiche (art. 617-quater c.p.)
	- Installazione di apparecchiature atte ad intercettare,
	impedire o interrompere comunicazioni informatiche o
	telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi
	informatici (art. 635-bis c.p.)

	No. 1. A. P. S.C., S. LAI
	- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi
	informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico
	o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art.
	635-quater c.p.)
	- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di
	pubblica utilità (art.
	635-quinquies c.p.)
	- Frode informatica del soggetto che presta servizi di
	certificazione di firma elettronica (art. 640-
	quinquies c.p.)
	- Delitti di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto -
	legge 21 settembre 2019, n. 105 riguardante la
	sicurezza nazionale cibernetica
	- Associazione per delinquere (art. 416, sesto comma, c.p.)
	diretta a commettere taluno dei delitti di (i) Riduzione o
	mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.), (ii)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.), (iii) Acquisto e
	alienazione di schiavi (art. 602 c.p.), nonché (iv) di cui
4.4. 24 4	all'articolo 12, comma 3-bis, del testo unico delle
Art. 24-ter	disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e
	norme sulla condizione dello straniero
(Delitti di criminalità organizzata)	- Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-
	bis c.p.)
	- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)
	- Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione
	(art. 630 c.p.)
	- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12
	decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286)
	- Concussione (art. 317 c.p.)
	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
Articolo 25	- Corruzione per 1858 cizio della funzione (d. 1. 310 c.p.) - Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (art.
	319 c.p.)
(Reati contro la Pubblica Amministrazione)	- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
(Near control at applica Additions)	
Commenter industrial to the control of	- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-
(Concussione, induzione indebita a dare o promettere	quater c.p.)
utilità e corruzione)	- Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
	(art. 320 c.p.)
	- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)

- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.) - Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.) - Circostanze attenuanti (art. 323-bis c.p.) - Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) - Peculato (art. 314 comma 1 c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea - Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea - Falsità di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.) - Alterazione di monete (art. 454 c.p.) - Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.) - Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.) - Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di Articolo 25-bis bollo falsificati (art. 459 c.p.) - Contraffazione di carta filigranata in uso per la previsti (Reati dalla Legge 409/01 fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di "Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione bollo (art. 460 c.p.) dell'Euro") - Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.) - Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 - Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni - ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)

- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con

segni falsi (art. 474 c.p.)

Articolo 25-bis. 1 (Delitti contro l'industria e il commercio)	 Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.) Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.) Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.) Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.) Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.) Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.) Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.) Contraffazione di indicazioni geografiche o
	denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari
	(art. 517-quater c.p.)
Articolo 25-ter (Reati c.d. societari)	 False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c., 2621-bis e 2621-ter c.p.) False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.) Impedito controllo (art. 2625 c.c.) Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.) Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.), Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.) Illecite operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.) Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.) Formazione fittizia del capitale (art.2632 c.c.) Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.) Corruzione fra privati (art. 2635 c.c.) Istigazione alla corruzione fra privati (art. 2635-bis c.c.) Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.) Aggiotaggio (art. 2637 c.c.) Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.)

attuativa della direttiva (UE) 2019/2121, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019 (art. 54 e 55 D.lgs. 2 marzo 2023, n. 19)
 Associazioni con finalità di terrorismo internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art.270-bis c.p.) Assistenza agli associati (art. 270-ter c.p.) Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270-quater c.p.) Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art.270-quinquies c.p.) Condotte con finalità di terrorismo (art.270-sexies c.p.) Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.) Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280-bis c.p.) Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289-bis c.p.) Istigazione a commettere alcuno dei delitti preisti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.) Misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica (art. 1 DL 15.12.1979 n. 625, convertito con modificazioni nella legge 6 febbraio 1980 n. 15) Reati di cui alla Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo (New York 09.12.1999) Istigazione a delinquere (art.414 c.p.), e altri.
- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art.583-bis c.p.)

Articolo 25-quinquies (Delitti contro la personalità individuale)	 Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.) Prostituzione minorile (art.600-bis c.p.) Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.) Detenzione di materiale pornografico (art.600-quater c.p.) Pornografia virtuale (art. 600-quater 1 c.p.) Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.) Tratta di persone (art. 601 c.p.) Acquisto o alienazione di schiavi (art. 602 c.p.) Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.) Adescamento di minorenne (art. 609-undecies c.p.)
Articolo 25-sexies (Abusi di mercato)	 Abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF) Manipolazione del mercato (art. 185 TUF) TUF = D.lgs. n. 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza)
Articolo 25-sexies (Illeciti amministrativi concernenti abusi di mercato)	- Abuso di informazioni privilegiate (art. 187-bis TUF) - Manipolazione del mercato (art. 187-ter TUF) in relazione all'art. 187-quinquies TUF
Articolo 25-septies In relazione alla legge 3 agosto 2007 n. 123 e al D.lgs. 9 aprile 2008 n.81) (Reati relativi alla sicurezza del lavoro)	 Omicidio colposo (art. 589 c.p.) Lesioni personali colpose, gravi o gravissime (art. 590, comma 3, c.p.) commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro N.B.: Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente¹ (art. 55 D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

¹ 1. È punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da € 2.500,00 a € 6.400,00 il datore di lavoro:

a) per la violazione dell'articolo 29, comma 1;

b) che non provvede alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), o per la violazione dell'articolo 34, comma 2;

^{2.} Nei casi previsti al comma 1, lettera a), si applica la pena dell'arresto da quattro a otto mesi se la violazione è commessa:

a) nelle aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);

b) in aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto;

c) per le attività disciplinate dal Titolo IV caratterizzate dalla compresenza di più imprese e la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno.

Articolo 25-octies	
In relazione al D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231" Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" (Reati relativi alla criminalità finanziaria e al riciclaggio)	 Ricettazione (art. 648 c.p.) Riciclaggio (art. 648-bis c.p.) Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (artt. 648-ter c.p.) Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.) Trasferimento fraudolento di valori (art. 512 bis c.p.)
Articolo 25 octies.1 (Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti)	 Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (493-ter c.p.) "Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti" (art. 493-quater) Frode informatica (art. 640-ter), nell'ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale
Art. 25-novies (Delitti in materia di violazione del diritto d'autore)	- art. 171, primo comma, lettera a-bis), e terzo comma, l.a art. 171-bis, l.a art. 171-ter, l.a art. 171-septies l.a art. 171-octies l.a. l.a. = legge 22 aprile 1941, n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio)
Articolo 25-decies (Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria)	- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377- bis c.p.)
Articolo 25-undecies (Reati ambientali)	 Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.) Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.) Norme in materia ambientale (Art. 137 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, scarichi di acque reflue industriali), in particolare:

- Scarichi sul suolo (art. 103 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152),
- Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee (art. 104 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Scarichi in reti fognarie (art. 107 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Scarichi di sostanze pericolose (art. 108 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256
 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Bonifica dei siti (art. 257 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art.
 452-quaterdecies c.p.)
- Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) (art. 260-bis (*) D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Sanzioni per violazione dei valori limite di emissione (art. 279 D.lgs. 3 aprile 206 n. 152)
- Inquinamento doloso inquinamento colposo (art. 8 e 9
 D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202) (riguarda le navi)
- Inquinamento colposo
- Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente (art. 3 legge 28 dicembre 1993 n. 549; Regolamento CE n. 3093 del 15 dicembre 2004) attuazione della Direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni (Inquinamento doloso, art. 8 D.lgs. 6 novembre 2007, n. 202) (Inquinamento colposo, art. 9 D.lgs. 6 novembre 2007, n. 202 inseriti dalla Legge 22 maggio 2015, n. 68, recante "Disposizioni in materia di
- delitti contro l'ambiente" (entrata in vigore il 29 maggio 2015)
- delitto di inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)
- delitto di disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)
- delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies, in riferimento agli artt. 452-bis e quater, c.p.)

	- delitti associativi aggravati dall'essere diretti (anche in
	via concorrente) alla commissione dei delitti presenti nel
	titolo VI bis del c.p. (art. 452-octies c.p.)
	- delitto di traffico e abbandono di materiale ad alta
	radioattività (art. 452-sexies c.p.)
	- Impiego di lavoratori stranieri privi del permesso di
	soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto - e del quale
	non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo -
	revocato o annullato (art. 22, comma 12 e 12-bis, D.lgs.
	25 luglio 1998, n. 286) aggravanti: più di tre; minori in
	età non lavorativa, esposti a situazioni di grave pericolo
Art. 25-duodecies	avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni e
	delle condizioni di lavoro.
(Impiego di cittadini di paesi terzi il cui	- Delitti di procurato ingresso illecito di lavoratori
soggiorno è irregolare)	stranieri e favoreggiamento dell'immigrazione
	clandestina (art. 12 del D.lgs. 286/1998)
	- Ingresso illegale di stranieri (art. 12 D.lgs. 25 luglio 1998
	n. 286 comma 1 e comma 3)
	- Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di
	immigrazione clandestina (Art. 12-bis D.lgs. 25 luglio
	1998 n. 286)
Art. 25-terdeciesi	
	- Razzismo e xenofobia aggravati dal negazionismo (art.
(Razzismo e xenofobia)	604-bis c.p.)
	En la constituir de la de la de la constituir de la const
Art. 25-quaterdecies	- Frode in competizioni sportive (art. 1 legge 13 dicembre
	1989, n. 401 Interventi nel settore del giuoco e delle
(Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di	scommesse clandestini e tutela della correttezza nello
gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a	svolgimento di manifestazioni sportive)
mezzo di apparecchi vietati)	- Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa
	(art. 4 legge sopra citata)
Art. 25-quinquiesdecies	- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o
	altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 2, comma
(Doati tributari) (di qui al doareta legislative 10	1 e comma 2-bis, D.lgs. 10 marzo 2000, 74)
(Reati tributari) (di cui al decreto legislativo 10 marzo	- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3
2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di	D.lgs. 10 marzo 2000, 74)
imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma	- Emissione di fatture o altri documenti per
dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205".)	operazioni inesistenti (Art. 8, comma 1 e comma 2-
	bis, D.lgs. 10 marzo 2000, n. 74)

	 Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 D.lgs. 10 marzo 2000, n. 74) Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (Art. 11 D.lgs. 10 marzo 2000, n. 74) Dichiarazione infedele (art. 4 D.lgs. 74/2000) se la frode iva ha carattere transazionale e l'evasione non è inferiore a 10 milioni di euro Omessa dichiarazione (art. 5 d.lgs. 74/2000) se la frode iva ha carattere transazionale e l'evasione
	non è inferiore a 10 milioni di euro - Compensazione indebita (art. 10-quater d.lgs. 74/2000) se la frode iva ha carattere transazionale e l'evasione non è inferiore a 10 milioni di euro
Art. 25-sexiesdecies (Contrabbando)	- Reati di cui al D.P.R. n. 43/1973
Art. 25-septiesdecies	 Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.) Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p.) Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.) Impiego di beni culturali provenienti da delitto (art. 518-quinquies c.p.) Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p.) Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-novies c.p.)
(Delitti contro il patrimonio culturale)	 - Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.) - Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.) Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.) - Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quaterdecies c.p.)
Articolo 25-duodevicies	 Riciclaggio di beni culturali (art. 518-sexies c.p.) Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-terdecies c.p.)

(Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici)	- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art.
Reati transnazionali disciplinati dalla Legge 16 marzo 2006 n. 146 ²	377-bis c.p.) - Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.) - Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) - Associazione di tipo mafioso (art.416-bis c.p.) - Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater DPR 23 gennaio 1973 n.43) - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 TU DPR 9 ottobre 1990 n.390) - Traffico di migranti (art.12, comma 3, 3-bis, 3-ter e 5 TU del D.lgs. 25 luglio 1998 n.286)
	-

² Si considera "reato transnazionale" il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché: a) sia commesso in più di uno Stato; b)ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato; c)ovvero sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato; d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato